

Data:  
giovedì 02.10.2014

# IL TIRRENO

Estratto da Pagina:  
1-5

**AEROPORTI: PARLA L'AD**

## Da Pisa a Firenze in 35 minuti: il treno per volare



Roberto Naldi di Corporación America ■ LANCISI A PAG. 5



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:

giovedì 02.10.2014

**IL TIRRENO**

Estratto da Pagina:

1-5

**IL DERBY TRA GLI AEROPORTI TOSCANI****Pisa-Firenze in 35 minuti: si può**

Rossi: «Entro il 2017 treni più veloci per collegare i due scali toscani. Costo: 50 milioni»

## ► FIRENZE

Entro il 2017 (almeno questo l'obiettivo della Regione), anno in cui a Firenze si terrà il G8 sarà possibile raggiungere Pisa dal capoluogo toscano in solo 35 minuti. Almeno questo è l'auspicio e l'impegno del presidente della Regione Enrico Rossi. Che al *Tirreno* annuncia: «Nei prossimi giorni mi incontrerò con le Ferrovie per mettere a punto il progetto per velocizzare la linea Firenze-Pisa in modo che del G8 ne tragga benefici non solo Firenze ma anche la costa», spiega Rossi. Che aggiunge: «Occorrono investimenti in tecnologia per velocizzare la circolazione dei treni, insieme ad un materiale rotabile più adatto ad accogliere i passeggeri dell'aeroporto. Si tratta di un investimento stimato in 40-50 milioni, necessari per integrare i due aeroporti



Dal Galilei a Firenze in 35 minuti: un progetto ambizioso

e per far cessare ogni diatriba campanilistica, permettendo a tutta la costa di accedere più facilmente all'alta velocità».

Il Galilei a 35 minuti da Firenze fa gongolare ovviamente Roberto Naldi, presidente di Coroporation Italia, la società che ha acquisito i due aeroporti toscani. «Noi abbiamo avanzato l'esigenza di completare rapidamente il collegamento di treno veloce tra Pisa e Firen-

ze. Tale collegamento chiuderebbe così il cerchio dell'integrazione intermodale dei due aeroporti, integrandosi con il people mover a Pisa e la tramvia aeroporto e stazione di Firenze. Siamo inoltre studiando la possibilità di sviluppare i collegamenti tra il Galilei e Livorno per intercettare il traffico crocieristico».

Non solo treni più veloci da Firenze a Pisa, aggiunge il pre-

sidente Rossi: «Penso - spiega - ad un sistema di collegamento tranviario e ferroviario per collegare e integrare i due aeroporti in modo da centrare l'obiettivo di 12 milioni di passeggeri, che Pisa da sola non potrebbe raggiungere, a causa della presenza del traffico militare». Il presidente della Regione aggiunge che per le infrastrutture di terra sono in corso due investimenti: il people mover a Pisa, che sarà terminato entro il 2015, e la tramvia tra la stazione e l'aeroporto di Firenze, i cui lavori dovranno concludersi entro il 2017.

Tutti impegni ai quali Naldi applaude e che gli consentono di rassicurare (vedi intervista) sul raggiungimento dei 12 milioni di passeggeri. E sui soldi si spera in quelli che potranno venire dal G8 voluto da Renzi per Firenze. (m.l.)

GRIPRODUZIONE RISERVATA

**OK AL PIANO**
**In Italia sono 11 gli scali strategici**

L'Italia ha finalmente un piano nazionale degli aeroporti che mette ordine tra i 112 scali attuali e indica priorità e linee di sviluppo. Il consiglio dei ministri ha infatti approvato la riorganizzazione del sistema messa a punto dal ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi. Come previsto, il piano nazionale prevede undici aeroporti strategici, con Fiumicino super hub, e ventisei aeroporti di interesse nazionale, destinati a servire 10 bacini d'utenza. Gli aeroporti considerati strategici sono oltre al Leonardo da Vinci, Milano Malpensa, Venezia, Bologna, Pisa/Firenze, Napoli, Bari, Lamezia Terme, Catania, Palermo e Cagliari.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.